

***DETERMINAZIONE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2020**

**N. 1102**

**Data 20/03/2020**

**OGGETTO:** Emergenza COVID-19 - Acquisto di arredi e attrezzature per la CRA di Novafeltria dalla Ditta HCH Spa. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 8249892A3D.

# **AUSL DELLA ROMAGNA**

## **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE**

### **U.O. ACQUISTI AZIENDALI**

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA CRA DI NOVAFELTRIA DALLA DITTA HCH SPA. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER RAGIONI DI ESTREMA URGENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 63, COMMA 2, LETT. C), D.LGS. 50/2016. CIG: 8249892A3D.**

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare gli artt. 63 e 163;
- D.L. 02/03/2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare all'Art. 34.

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative", con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali;

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo

provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
  - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
  - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
  - la priorità degli acquisti inerenti l'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
  - la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
  - la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- all'Art. 34 del D.L. 02/03/2020 n. 9 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" è stabilito che i soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020 sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura in deroga al D.Lgs 50/2016;
- preso atto che allo stato attuale, poiché tutte le esigenze di approvvigionamento di DPI ed altri dispositivi medicali per l'emergenza Covid-19 non possono essere fronteggiate se non con un'azione congiunta degli Enti preposti (Protezione Civile, Regione, Aziende USL), sussistono i presupposti legittimanti tesi a porre in campo, senza indugio, tutte le azioni necessarie previste dall'art. 34 del D.L. 02/03/2020 n. 9, da parte di questa Azienda USL in qualità di struttura regionale coordinata dal Presidente della Regione Emilia Romagna, nominato soggetto attuatore con il citato Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020;

**Visto** l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";

**Tenuto conto che** nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, stante la situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Considerato che:**

- con comunicazione del 16/03/20 - agli atti – Il Direttore Amministrativo di questa Azienda scrive al Direttore U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti, autorizzando l'acquisto in estrema urgenza di arredi e attrezzature per allestire nuovi posti letto presso la nuova struttura CRA di Novafeltria da riservare a pazienti Covid;
- con comunicazione del 19/03/20 – agli atti - il Direttore sanitario di questa Azienda formalizza quanto già comunicato dal Direttore Amministrativo, scrivendo al Direttore U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti che *“nell'ambito del piano delle azioni per fronteggiare l'epidemia da coronavirus in atto si rende necessaria con estrema urgenza la disponibilità di ulteriori posti letto di CRA al fine di una ottimale collocazione di pazienti in uscita dall'ospedale ma che non possono ancora essere dimessi a domicilio. A tal fine si chiede di attivare nel minor tempo possibile e per il maggior numero di posti disponibili la nuova struttura di Novafeltria di fronte all'ospedale, da adibire a questa funzione”*.
- A seguito di tali disposizioni ricevute dalla Direzione aziendale, l'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti, previa istruttoria e negoziazione condotta dalla medesima, ha comunicato all'U.O. Acquisti l'esigenza di acquistare in urgenza gli arredi e le attrezzature (frigo farmaci e letti elettrici) dalla Ditta HCH Spa di Reggio Emilia, come da offerta che si allega (**All. n.1: offerta HCH prot 6551 – rev 2 del 16/03/2020**), **per un importo, al netto dello sconto e dell'Iva, pari a €.** **75.012,25.**
- questa U.O. ha ritenuto pertanto, *in primis*, di procedere sollecitamente alla richiesta di un CIG per consentire l'invio dell'ordine. Nel caso specifico il CIG è il seguente: **8249892A3D**;
- nelle more dell'acquisizione dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 inerente al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001) e, altresì, dell'autodichiarazione relativa agli elementi che concorrono a giustificare la congruità del prezzo unitario offerto, sono state attivate tempestivamente, da parte di questa Azienda, le verifiche sin da subito possibili in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

**Precisato che**, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico HCH Spa di Reggio Emilia è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

**Considerato che** come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta di cui sopra, il pagamento avverrà nel termine di 30 gg data fattura;

**Attestata** la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

**Richiamata** la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche";

**tutto ciò premesso e motivato**

**DETERMINA**

1. Di prendere atto della richiesta, pervenuta dalla U.O. l'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti, di acquisire in estrema urgenza **arredi ed attrezzature per allestimento posti letto pazienti Covid presso la nuova struttura CRA di Novafeltria** dalla **Ditta HCH Spa** di Reggio Emilia (sede Via Carlo Teggi n. 85 cap 42123 Reggio Emilia; P.I./C.F. 02418810350), nonché del relativo preventivo (**All. n.1**: offerta HCH prot 6551 – rev 2 del 16/03/2020; registrato da questa Azienda al prot n. 2020/0071233/A del 20/03/20), **per un importo complessivo, al netto dello sconto e dell'Iva, pari a € 75.012,25.** (comprensivo di trasporto e montaggio)
2. Di aver provveduto pertanto – attraverso i servizi ordinatori: Economato, per la parte degli arredi e Tecnologie Sanitarie per la parte delle attrezzature – all'emissione dei seguenti tre ordini (che si allegano al presente provvedimento: **ALL.2, 3, 4**) imputabili al bilancio aziendale come sotto indicato:
  - Ordine Economato n. 466 del 18/03/20 relativo agli arredi che sono imputabili nel Bilancio aziendale al Co.ge. NFS 2.5.1 del Piano Conto investimenti; importo imponibile: € 28.446,74
  - Ordine Economato n. 467 del 18/03/20 relativo agli arredi che sono imputabili nel Bilancio aziendale al Co.ge NFS 39.2.9 della spesa corrente; importo imponibile: € 3.865,06
  - Ordine Tecnologie Sanitarie n. 1050 del 18/03/20 relativo alle attrezzature (n. 1 frigo farmaci e n. 30. letti elettrici); importo imponibile: 42.700,46; tale importo deve essere imputato nel bilancio Aziendale come di seguito indicato: CoGe: REG AA0203001 "ATTREZZATURE SANITARIE" -Budget AVIN COVID - centro di costo: RN08206 "NF STRUTTURA EMERGENZA COVID19" (temporaneamente assegnato alla UO C0265 "UO MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA NOVADELTRIA", appartenente al Dipartimento D0035 "DIP. CURE PRIMARIE E MEDICINA DI COMUNITA' RIMINI")
3. di dare atto che la fornitura sopra dettagliata rappresenta quanto ad oggi ordinato al fornitore, ma che - qualora si manifesti l'esigenza di integrare/completare l'allestimento in questione con ulteriori arredi/attrezzature che ad oggi non sono state previste ma che potrebbero rendersi necessarie nel momento in cui ci si appresta ad arredare i locali e a rendersi conto che l'allestimento debba completarsi con altri articoli o che si debbano potenziare altri posti letto dentro la struttura – questa Azienda può riservarsi di esercitare l'opzione di acquisto per un importo massimo complessivo di € 100.000 Iva esclusa (compresa la prima fornitura di cui agli ordini allegati);
4. Di stabilire che il CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: 8249892A3D e che, per quanto detto al punto precedente, esso è stato preso per un importo massimo di € 100.000,00, ai sensi dell'art. 35c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. Di dare atto che, come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta presentata dalla ditta agli atti, il pagamento avverrà nel termine di 30 gg data fattura;
6. Di disporre la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;
7. Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico in contesto HCH Spa è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
8. Di prendere atto che la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto sarà in capo:
  - per la parte "economale" (arredi) al Dott. Fabio Neri – Direttore U.O. Programmazione Beni e Servizi;
  - per la parte delle "Tecnologie Sanitarie" (attrezzature) all' Ing. Paolo Cenni afferente all'U.O. Fisica ed Ingegneria clinica (ambito di Rimini)
9. Di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:

- U.O. Manutenzione e Gestione Immobili;
- U.O. Fisica ed Ingegneria Clinica (al Direttore e al DEC: Ing. Paolo Cenni);
- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Gestione Inventario e Servizi Alberghieri;
- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
- U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
- U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
- U.O. Acquisti Aziendali.

Allegati:

**All. n.1:** offerta HCH prot 6551 – rev 2 del 16/03/2020; registrato da questa Azienda al prot n. 2020/0071233/A del 20/03/20;

**All. n. 2** – ordine 466/2020;

**All. n. 3** – ordine 467/2020;

**All. n. 4** – ordine 1050/2020

Il Responsabile del Procedimento  
(Mariella Masioli)

---

Il Direttore UO / Il Responsabile  
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

---

**Determinazione n. 1102 del 20/03/2020 ad oggetto:**

Emergenza COVID-19 - Acquisto di arredi e attrezzature per la CRA di Novafeltria dalla Ditta HCH Spa. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 8249892A3D.

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 20/03/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

Il presente atto è stato inviato in data 20/03/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente